

Il Wwf propone: Castellazzo chiusa al traffico d'auto

BOLLATE. (mgu) Il Wwf sta seguendo gli sviluppi che riguardano il recupero del borgo di Castellazzo. Nei giorni scorsi gli ambientalisti hanno incontrato, assieme ad altre associazioni, sindaco, assessore all'Urbanistica, una rappresentanza di consiglieri comunali e della Circoscrizione di Ospiate-Castellazzo, nell'ambito della Consulta su Castellazzo. Dopo l'incontro il Wwf ha espresso un moderato ottimismo sulla possibilità di una tutela del territorio di Castellazzo, senza compromessi immobiliari. Resta però da risolvere l'errore della proprietà nell'aprire ad agosto una strada nel bosco, a sud del giardino della Villa. Il Wwf ha chiesto che si ponga rimedio con il ripristino del bosco, tanto più che si tratta dell'area di maggior vincolo naturalistico. Considerato inoltre che il luogo è vincolato dal Parco Groane e dalla Soprintendenza, e che comunque ogni autorizzazione doveva avere il consenso del Comune di Bollate, il Wwf ritiene ancora più necessario porre rimedio anche per svolgere quella funzione di "educazione" al rispetto dell'ambiente. Nello stesso tempo comunque il Wwf sta seguendo

l'iter giudiziario, avviato dal Corpo Forestale dello Stato e sta valutando se ci saranno gli elementi per costituirsi di parte civile. Sul restauro il Wwf intende avere un confronto con i progettisti della proprietà, con la Soprintendenza, Parco delle Groane, Ufficio tecnico del comune. Ritiene che sia necessario tenere sempre presente che Castellazzo è un borgo agricolo ed è importante che vada conservata tale identità. Su questa vanno innestate le soluzioni più adeguate al luogo, rispettando la dignità del luogo e del monumento. A proposito della rete stradale il Wwf ritiene che vada conservata l'attuale senza modifiche o aggiunte. "Castellazzo va invece chiusa al traffico automobilistico - scrive il Wwf - conservando la quiete e lo spirito del luogo da subito proponiamo si ponga il divieto di sosta lungo le strade che la interessano. Osiamo pensare che debba essere ripristinata la fermata di Castellazzo delle ferrovie Nord, agevolando così una fruizione compatibile con le necessità di tutela. Abbiamo inoltre sollecitato la partecipazione degli agricoltori e delle associazioni di categoria".

PESCA

L'ultima gara stagionale per il titolo

Sergio, campione sociale 2006

BOLLATE. (mpo) Domenica 26 novembre si è disputata al "Laghetto del Bosco" l'ultima gara stagionale di pesca, quella più importante perché assegnava il titolo di campione sociale per la stagione 2006. Sin dalle prime ore del mattino una trentina di concorrenti si davano battaglia lungo le sponde dell'invaso a "colpi di canna", nel tentativo di pescare il maggior numero di trote e

fregiarsi così del prestigioso titolo. Intorno a mezzogiorno il presidente Renzo Doniselli decretava il termine della gara e cominciava la lunga operazione di pesa per determinare i vincitori dei vari settori. Nel Primo settore il successo andava a Pasquale Cerri; nel settore Due vittoria di Rodeghero; nel settore Tre Sergio Borgonovo; mentre nel settore 4 trionfava Maurizio Bella. Al termine dopo

la compilazione della classifica il trionfatore del Campionato sociale 2006 risultava Sergio Borgonovo, uno dei favoriti di inizio stagione. Questo il suo breve commento: "Sono molto contento perché mettere in fila così tanti bravi pescatori oltre che amici non è mai semplice e ti dà un'enorme soddisfazione. Per il 2007 quindi mi preparerò ancora meglio per difendere il titolo".



■ Il campione sociale (a sinistra), premiato dal presidente Doniselli